Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch
www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 14 **Bellinzona: 17 maggio 2005**

VITICOLTURA : PERONOSPORA OIDIO ED ERINOSI

Dopo le piogge temporalesche del 3 di maggio che possono aver reso possibile l' infezione primaria della peronospora nelle zone precoci del Mendrisiotto per cui si consigliava di effettuare il primo trattamento entro il 16 maggio, le piogge cadute la notte tra il 9 e il 10 di maggio nel Luganese, possono aver reso possibile l' infezione primaria della peronospora, per cui, calcolando il tempo d'incubazione del fungo, in questi vigneti del Luganese si dovrà intervenire entro il 20 di maggio.
Le piogge cadute il 16 di maggio in tutto il cantone possono aver reso possibile l' infezione primaria della peronospora anche nel Sopraceneri per cui in tutto il Sopraceneri e nelle zone tardive del Cantone, il primo trattamento contro la peronospora dovrebbe essere effettuato entro il 24 di maggio.
Anche la centralina Lufft di Biasca ha segnalato la prima infezione il 16 di maggio.
Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro l'oidio.
Nelle zone generalmente molto sensibili all'oidio e dove lo scorso anno si sono manifestati dei forti attacchi, si limiterà lo zolfo bagnabile al primo trattamento per poi passare a prodotti penetranti.
É molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze. Per questo è importante consultare la guida alla protezione fitosanitaria in viticoltura 2005 che può essere richiesta alle varie sezioni della Federviti o presso il Servizio fitosanitario.
Il trattamento contro la peronospora e l'oidio verrà ripetuto in base:

- allo sviluppo della vite;
- alle condizioni meteorologiche
- al modo d'azione del prodotto utilizzato che è di 8-10 giorni per i fungicidi di contatto, di 10- 12 giorni per i quelli penetranti e di 12-14 giorni per quelli sistemici.

Dato il tempo piuttosto instabile e la forte crescita vegetativa si consiglia di utilizzare prodotti sistemici o penetranti.
È importante bagnare accuratamente tutti gli organi della vite rispettando scrupolosamente il dosaggio prescritto sull'imballaggio. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto.
In alcuni vigneti si segnala la presenza di erniosi ma in generale non bisogna trattare contro questo minuscolo acaro eriofide.

FRUTTICOLTURA: MALATTIE

Continuare i trattamenti contro la ticchiolatura e l' oidio tenendo conto della crescita vegetativa e delle precipitazioni. Questi sono momenti decisivi per evitare le infezioni primarie della ticchiolatura. Eventuali germogli colpiti dall'oidio si dovranno tagliare ed allontanare dal frutteto.
Ricordiamo che è auspicabile effettuare 2 - 3 trattamenti anche sulle varietà di meli resistenti alla ticchiolatura. Questo per diminuire la pressione del fungo che potrebbe portare alla rottura della resistenza.
Anche sulla frutta a nocciolo si interverrà contro la monilia e la vaiolatura.
Controllare la presenza di popolazioni di afidi, compreso l'afide lanigero.

Servizio fitosanitario